



ANCE, PREMIO CON FUORI PROGRAMMA

È ormai diventato un appuntamento fisso dell'estate etnea. Il premio di architettura di Ance Catania, organizzato da Andrea Vecchio, è al terzo anno di vita e gode di ottima salute, almeno a giudicare dalla qualità degli ospiti. Per questa edizione 2011, la prima a essere ospitata dalla restaurata Villa Bellini, il Premio internazionale è stato consegnato all'architetto americano James Wines, fondatore dello studio Site di New York e guru della green architecture. Per la sezione relativa alle nuove costruzioni abitative in Sicilia, il premio è andato, allo studio ragusano Architrend Architecture di Gaetano Manganello e Carmelo Tumino, per la splendida Villa PM: e dato che l'Ance dà riconoscimenti anche all'impresa esecutrice dei lavori, e al committente, ecco che sono stati premiati contestualmente la ditta Team srl e Giuseppe Miceli.

La serata è stata occasione per comunicare alla cittadinanza che l'ANCE ha deciso di bandire un concorso di idee per il progetto della nuova Casina Cinese (andata distrutta dall'incendio del 2001, all'interno della Villa Bellini, ndr), che regalerà alla città di Catania. E sull'onda dell'entusiasmo contagioso di Vecchio, anche il presidente dell'Ordine degli architetti, Luigi Longhitano, ha voluto approfittare della presenza del sindaco Stancanelli sul palco per chiedergli ufficialmente, a sorpresa, di bandire un concorso riservato agli architetti siciliani per il recupero del Palazzo delle Poste di Viale Africa, da poco sottratto al degrado dell'occupazione abusiva.

Ma. Bo.